

CORONAVIRUS AGGIORNAMENTO

02/05/2022: rottamazione-ter e saldo e stralcio: lunedì 9 maggio 2022 è l'ultimo giorno utile per poter eseguire il versamento delle rate scadute nel 2020

Per effetto della Legge 28 marzo 2022, n. 25 che ha convertito il Decreto "Sostegni-ter" (D.L. 27 gennaio 2022, n. 4), i contribuenti che non hanno versato le rate in scadenza negli anni 2020 e 2021 vengono riammessi ai benefici della "Definizione agevolata" se provvedono a pagare gli importi scaduti entro le seguenti date:

9 maggio 2022 per le rate scadute nell'anno 2020;

8 agosto 2022 per le rate scadute nell'anno 2021;

5 dicembre 2022 per le rate scadute e a scadere nell'anno 2022.

Il pagamento dev'essere effettuato utilizzando i bollettini già inviati da Agenzia delle Entrate-Riscossione. I pagamenti estinguono eventuali procedure esecutive avviate dall'Agenzia e danno diritto alla riammissione dei piani di "Definizione agevolata". I contribuenti decaduti per l'omesso, insufficiente o tardivo versamento delle rate scadute nell'anno 2019 possono chiedere la rateizzazione delle somme ancora dovute, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 602/1973.

01/04/2022: artigiani e commercianti - avvisi bonari relativi alle rate settembre e novembre 2020, nonché febbraio 2021

L'Inps, con messaggio n. 1430 del 30/03/2022, ha comunicato l'emissione degli avvisi bonari relativi alle rate riguardanti la contribuzione fissa con scadenza settembre e novembre 2020 e febbraio 2021, per gli iscritti alle Gestioni degli artigiani e dei commercianti. In caso di mancato pagamento, l'importo dovuto verrà richiesto tramite Avviso di Addebito con valore di titolo esecutivo.

31/03/2022: Fisco - verifica sul c/c del contribuente.

Il fisco può contestare come ricavi in nero i versamenti ingiustificati rilevati sui c/correnti bancari, non solo degli imprenditori e professionisti, ma anche dei lavoratori dipendenti e pensionati. È quanto emerge dall'ordinanza nr. 10187 del 30/03/2022 della Corte di Cassazione, in accoglimento di un ricorso dell'Agenzia delle entrate. La prova che non si tratta di ricavi evasi dovrà essere fornita dal contribuente, non in forma "generica" ma "analitica", con specifica indicazione della riferibilità di ogni versamento bancario ad una operazione i cui relativi redditi sono confluiti nella dichiarazione o ad altre operazioni estranee a fatti imponibili.

28/03/2022: riaperti i pagamenti per la rottamazione-ter e saldo e stralcio.

I contribuenti che non sono riusciti a pagare le rate 2020 e 2021 entro il termine del 9 dicembre scorso, potranno essere riammessi ai benefici delle due definizioni agevolate versando le somme arretrate. E' quanto previsto dalla legge di conversione del decreto "Sostegni-ter" (D.L. 27 gennaio 2022, n. 4, convertito con modifiche dalla Legge 28 marzo 2022, n. 25). Le nuove scadenze sono:

- a) entro il **30 aprile 2022**, relativamente alle rate in scadenza nell'anno **2020**;
- b) entro il **31 luglio 2022**, relativamente alle rate in scadenza nell'anno **2021**;
- c) entro il **30 novembre 2022**, relativamente alle rate in scadenza nell'anno **2022**.

Sono estinte le procedure esecutive eventualmente avviate, mentre restano invece in ogni caso definitivamente acquisite e non sono rimborsabili, le somme già versate.

01/03/2022: assegno unico e universale (AUU).

A partire dal mese di marzo 2022 diventa operativo l'Assegno Unico e Universale (AUU), il nuovo beneficio economico erogato con cadenza mensile dall'INPS in favore dei nuclei familiari con figli a carico. L'Assegno Unico e Universale accorpa e sostituirà le altre prestazioni economiche a sostegno della famiglia di carattere fiscale, assistenziale e previdenziale, comprese quelle già erogate in busta paga o con la pensione.

16/03/2022: riapre la rottamazione ter

Con un emendamento al disegno di legge di conversione del decreto "Sostegni-ter" (D.L. 27 gennaio 2022, n. 4), approvato in commissione, si è previsto un ulteriore differimento del termine entro il quale si potrà essere effettuato il versamento delle rate della "rottamazione-ter" e del "saldo e stralcio" in scadenza negli anni 2020, 2021 e 2022. In particolare, le rate in scadenza nel 2020 potranno essere corrisposte entro il prossimo 30 aprile 2022, quelle in scadenza nel 2021 entro il 31 luglio 2022 e slittano al 30 novembre 2022 tutte le rate in scadenza nel 2022. Verranno bloccate, di conseguenza, tutte le procedure esecutive.

PS: tutte le informazioni riportate nella vetrina CORONAVIRUS hanno esclusivo fine informativo. Nessuna responsabilità legata ad una difforme applicazione della normativa presa sulla mancata conoscenza legislativa o sull'errata interpretazione delle informazioni qui contenute, potrà essere attribuita alla scrivente, che resta a disposizione del lettore per ogni approfondimento o parere